

POST PRIMARIE ❖ Il "Cinese" ha preparato insieme a un penalista genovese un fitto memoriale

Cofferati presto andrà in Procura

Pronta anche la sua nuova associazione. Adesioni da dentro il Pd

Che fine ha fatto il "dossier" di Sergio Cofferati? A un mese dalle contestatissime primarie del centro-sinistra che hanno sancito la vittoria di Raffaella Paita e convinto il "Cinese" a lasciare il Partito democratico minacciando strascichi giudiziari, in Procura, per il momento, non ci sono ancora tracce di denunce o di esposti presentati dal candidato sconfitto. Ma proprio quando in tanti si erano quasi dimenticati della questione (non delle tensioni - che restano ancora alte - ma del ricorso alle vie legali) si apprende, da fonti vicine a Cofferati, che questa settimana potrebbe essere quella decisiva per il

tanto annunciato esposto. Il parlamentare europeo, infatti, in quest'ultimo mese, ha lavorato col suo staff e con un penalista genovese per preparare un fitto memoriale in cui ha raccolto tutte le segnalazioni di presunte irregolarità avvenute nel corso delle primarie dell'11 gennaio. E da qui a venerdì si prepara a depositare il malloppo di carte in Procura.

Nel corso delle prime due settimane post primarie Cofferati era stato "braccato" - telefonicamente - quasi ogni giorno dai cronisti per sapere quando avrebbe varcato la soglia di Palazzo di Giustizia, ma proprio quando sembrava che su questa vi-

ceda fosse calato il silenzio, ecco che la questione torna di stretta attualità.

Certo, adesso visto che si parla di Procura, bisognerebbe capire anche quali conseguenze possa avere questo esposto (o questa denuncia). Anche perché un conto sono le elezioni "vere", un altro quelle interne, come sono le primarie. E' chiaro però che se Cofferati avesse avuto notizia (potendolo provare, naturalmente) di eventuali minacce o di passaggi di denaro, allora le cose cambierebbero.

Lasciando in sospeso la questione giudiziaria, anche sul fronte "politico" ci sono alcune novità, visto che sta prendendo sempre più forma l'associazione, ancora senza nome, fondata da Cofferati e alla quale stanno aderendo molti sui sostenitori del Partito democratico. Si tratta di un soggetto apartitico (anche perché il "Cinese" un partito non ce l'ha più), che, sostengono alcuni aderenti, ha come punti cardini «la legalità e il rispetto dell'ambiente».

DIEGO CURCIO

Dopo un mese di polemiche

Questione di pochi giorni

